

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00151488
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	porta
OGTT - Tipologia	ad un battente
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ B, 0, 115-48
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40 e p.zza Paccagnini 3
LDCS - Specifiche	quartiere Corte Vecchia/ B, 0, 115-48/ museo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inv. St. 119685
INVD - Data	2010
STI - STIMA	

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSF - A</b>	1949
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ sagomatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	252
<b>MISL - Larghezza</b>	131.5
<b>MISP - Profondità</b>	8

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Porta ad un battente, caratterizzata su entrambi i lati da due specchiature con cornice modanata di forma quadrata; all'interno un motivo ad ottagono con complesso sistema di cornici modanate in rilievo e formelle a base triangolare triangolari a riempimento degli angoli con motivo sporgente a punta. Le due specchiature sono suddivise tra loro e contornate lungo il perimetro della porta da formelle rettangolari e quadrate, leggermente aggettanti con motivo sporgente a punta di diamante. Sistema di serratura non pertinente.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La porta è collocata nell'appartamento vedovile di Isabella d'Este, le cui stanze furono fatte decorare dalla marchesa negli anni 1522-23, quando si trasferì dal castello al piano terreno di Corte Vecchia. Il monumentale battente, già assegnato dall'Ozzola al secolo XVI, sembra originale solo sul lato rivolto verso l'interno dell'appartamento. L'altro fronte, conformato in modo del tutto identico, dovrebbe essere frutto di un rifacimento da presumersi novecentesco ed eseguito con tutta probabilità per adattare la porta ad uno degli accessi all'appartamento vedovile di Isabella. Anche se la complessa conformazione a specchiature geometriche con decori a "bugna"

**NSC - Notizie storico-critiche**

richiama senz'altro i modelli più diffusi della tradizione rinascimentale, più propriamente del tardo Cinquecento, è da ritenersi comunque che la porta non appartenga "ab origine" all'appartamento isabelliano di Corte Vecchia, ma provenga molto probabilmente da tutt'altro luogo, esterno anche a Palazzo Ducale. L'appartamento di Isabella, detto anche della Grotta, comprendeva le stanze di Santa Croce, situate nel palazzetto quattrocentesco parallelo alla Magna Domus che chiude con un quarto lato il cortile Ducale, nonché altri ambienti ricavati nel braccio ad esso perpendicolare nascosto da un portico seicentesco. E' ora difficile percepire l'unità dell'insieme a causa di un passaggio aperto nel Settecento che dall'esterno porta al giardino interrompendo la continuità dei due rami dell'abitazione isabelliana. A partire dal passaggio, nelle prime due stanze di Santa Croce vi sono fregi monocromi con emblemi gonzagheschi e isabelliani; nella terza e quinta camera sono stati ritrovati importanti fregi di epoca precedente con imprese, bifore e transenne a colonnette di gusto gotico fiorito; una piccola volta rinascimentale su lunette dipinta con una delicata trama di foglie su fondo avorio nasconde parte del quinto ambiente. La quarta stanza, invece, identificabile con la sala Grande o Imperiale, è databile agli anni successivi al ritorno di Isabella D'Este a Mantova, dopo il Sacco di Roma (1527). Verso il cortile di Santa Croce, un corridoio con le consuete imprese isabelliane immette in una loggetta della seconda metà del Quattrocento; su un capitello, gli stemmi Gonzaga e Wittelsbach inducono a ritenere che in precedenza il luogo sia stato abitato da Federico I e Margherita di Baviera. Il ramo dell'appartamento che divide il cortile ducale da piazza Lega Lombarda è universalmente noto per la presenza dei camerini che ospitavano una delle più celebrate raccolte del Rinascimento.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

**CDGI - Indirizzo**

p.zza Paccagnini 3, Mantova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 42964

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 42964bis

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

"Registro inventariale dei beni immobili dello Stato"

**FNTD - Data**

2010

**FNTF - Foglio/Carta**

p. 2 v.

<b>FNTN - Nome archivio</b>	SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri
<b>FNTS - Posizione</b>	Reg. 40
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacchioni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000434
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-37
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000440
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 36-41
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 718
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 219
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Veneri S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2008
<b>RVMN - Nome</b>	Veneri S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rodella G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Il valore inventariale è espresso in euro. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della

**OSS - Osservazioni**

collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.